



< SPECIALE: CONTRACCEZIONE D'EMERGENZA: SÌ, NO, PERCHÉ (ANNO IX N.5 – GIUGNO 2020)

Intervista al Prof. Salvino Leone: “Bio-ethos”, rivista dell’Istituto di Studi Bioetici “S. Privitera”

di GABRIELLA OLDANO
Giornalista pubblicista
Redazione Bioetica News Torino
9 giugno 2020



Salvino Leone. È medico specialista in Ostetricia e Ginecologia. Riveste la carica di Presidente dell’Istituto di Studi Bioetici “Salvatore Privitera” (1945-2004) affiliato alla Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia in Palermo, presso la quale insegna Teologia morale e Bioetica. È direttore del Master in Bioetica dello stesso Istituto e della rivista “Bio-ethos” da lui fondata nel 2007. Con Salvatore Privitera ha fondato e condiretto nel 1991 la rivista *Bioetica e Cultura*. È presidente della Commissione Europea di Bioetica dei Fatebenefratelli e del Comitato Etico Palermo 1.

Tiene corsi di Bioetica all’Università degli Studi di Palermo. Attivo conferenziere di Bioetica in Italia e a livello internazionale ha una pubblicistica sull’argomento di più di duecento titoli tra riviste italiane ed estere, monografie e collettanee. Tra le

ARTICOLI DI BIOETICA

Speciale: Contraccezione d'emergenza: sì, no, perché (Anno IX n.5 – Giugno 2020)



[Indice](#)



[Presentazione](#)



[I. Dispositivi e farmaci per la contraccezione d'emergenza: tipi e meccanismi d'azione -](#)

[Parte I](#)



[I. Dispositivi e farmaci per la contraccezione d'emergenza: tipi e meccanismi d'azione. Parte](#)

[II](#)



[II Studi epidemiologici e sociologici](#)



[III. Adolescenza e questioni emergenti rispetto alla contraccezione d'emergenza](#)

monografie più recenti, di quest'anno il manuale di Bioetica e *Medical Humanities*, *Bioetica e Persona* (Cittadella Editrice 2020, pp. 656) e, poi, tra i tanti scritti **II rinnovamento dell'etica sessuale EDB, 2017**, *Il confine e l'orizzonte* (EDB 2015), *La relazione medico-paziente per la salute della donna* (CIC, 2015), *Sessualità e persona* (Dehoniane, 2012), *Il rinnovamento dell'etica sessuale* (EDB 2017) *Bioetica in pediatria* scritto con Lo Giudice M. (Tecniche Nuove, 2012), *Accanimento terapeutico: cura, terapia o futilità* (Cittadella, 2009) *Cellule staminali: aspetti scientifici e implicanze etiche* (Cittadella, 2010).

Intervista al PROF. Salvino LEONE



Salvino LEONE ©Bioetica News Torino

D. La rivista di Bioetica morale della persona e Medical Humanities, «Bio – ethos», da lei fondata nel 2007 (www.studibioetici.it), nasce nel seno dell'Istituto di Studi Bioetici, che è dedicato alla memoria dell'illustre teologo e filosofo, Salvatore Privitera. Suo amico e collaboratore di lunga data, con lui ha cofondato nel 1991 l'Istituto Siciliano di Bioetica ad Arcireale e condiretto la rivista *Bioetica e Cultura*.

La rivista «Bio – ethos» ha una pubblicazione quadrimestrale e del comitato scientifico fanno parte, tra gli altri, gli esimi bioeticisti: il prof. Paolo Mario Cattorini docente di Biotecnologie e scienze della vita all'Università degli Studi dell'Insubria e mons. Renzo Pegoraro, direttore della Fondazione Lanza e cancelliere della Pontificia Accademia per la Vita.

Dal 2019 di quest'anno la rivista, adeguandosi ai tempi, esce online. Può descriverci brevemente come è nata la rivista e quali sono le sue specificità?

R. Dopo più di venti anni di condirezione e alcuni di direzione della rivista «Bioetica & Cultura», organo dell'Istituto Siciliano di Bioetica, la creazione dell'Istituto di Studi Bioetici «Salvatore Privitera» ha portato alla realizzazione e direzione di questa nuova rivista *Bio-ethos*.

Il titolo riflette un duplice significato. Da un lato, infatti, contiene, anche nella formulazione grafica (le due componenti etimologiche separate e la lettera iniziale e finale in greco) un richiamo alla radice epistemologica della bioetica: *ethos* del *bios*, cioè etica applicata all'ambito della vita psico-fisica. Ma anche *bios* dell'*ethos*, cioè "novità", apparsa sulla scena negli anni '70 (almeno come identità disciplinare) che ha portato alla ribalta la "questione bioetica" e, più generalmente, la questione etica divenendone elemento di vitalità, *bios* dell'*ethos*, appunto.

Ma il titolo si ricollega idealmente anche a un'altra testata, titolata in greco, *O Theologos*, organo della Facoltà Teologica di Sicilia alla quale l'Istituto di Studi Bioetici è collegato, pur nella sua autonomia strutturale e operativa.

L'ambito disciplinare della rivista, come si può desumere dal sottotitolo, ma anche dalle persone che compongono il suo comitato scientifico è interdisciplinare e non



IV. Contraccezione d'emergenza: tra effetti collaterali e gestione del rischio con uno sguardo particolare rivolto all'adolescenza – Parte I



IV. Contraccezione d'emergenza: tra effetti collaterali e gestione del rischio, con uno sguardo particolare rivolto all'adolescenza. Parte II



V. Considerazioni bioetiche sulla "contraccezione d'emergenza"



VI. Contraccezione d'emergenza e obiezione di coscienza del farmacista. Parte I



VI. Contraccezione d'emergenza e obiezione di coscienza del farmacista. Parte II



Intervista al Prof. Salvino Leone: "Bio-ethos", rivista dell'Istituto di Studi Bioetici "S. Privitera"



Segnalazione. Convegno Covid-19: dagli aspetti sanitari alla nuova quotidianità



Segnalazione Master in Bioetica Primo Anno e Avanzata della Facoltà Teologica di Torino

BIOETICA NEWS: DALL'ITALIA



15 GIUGNO 2020
Iniziate oggi le consultazioni nazionali del Governo sul Progetto di rilancio dell'economia italiana a villa Pamphili



12 GIUGNO 2020
Terapia al plasma e trapianto di midollo a bambino leucemico con Covid-19



9 GIUGNO 2020
Uno studio della Fondazione Santa Lucia IRCCS di Roma individuate

confessionale. La bioetica, non è mai aggettivabile (laica o cattolica) nonostante il dibattito di questi ultimi tempi ma, per il principio di universalizzabilità dei giudizi morali, è una. Certo, vi sono diverse antropologie che ne condizionano le conclusioni normative ma queste non legittimano alcuna concessione ideologica. Non dimentichiamo che gli stessi, i Comandamenti, erano imperativi morali abbastanza comuni nelle regioni in cui si è sviluppato l'Antico Testamento. Ad elevarli religiosamente come Legge rivelata è il loro *preambolo* (o 1° Comandamento secondo la versione ebraica): «*Io sono il Signore tuo Dio*». Un po' come dire: già come uomo non devi uccidere o rubare ma adesso devi farlo con una nuova e più forte motivazione perché te lo dice "Io-Sono", il tuo Dio.

È questa la prospettiva antropologica e, al tempo stesso, teologica che *Bio-ethos* vuole promuovere. Con un dialogo aperto, sereno, franco e costruttivo che prende in considerazione le "opinionioni dell'altro" non come affermazioni a cui controbattere le proprie da difendere apologeticamente ma come arricchimento dialettico. E questo è vero anche quando dietro una delle due c'è la Parola di Dio. La Rivelazione, infatti è una, assoluta e definitiva ma la sua comprensione progressiva. Ed essa si esprime, come già diceva Galilei, nel libro della Scrittura e nel libro della Natura.

Nella originaria ispirazione di Potter, la bioetica voleva essere un "ponte" e tale deve continuare ad essere. Il mondo, diceva qualcuno, si divide in pontefici ed eretici. I primi, letteralmente, costruiscono ponti e uniscono terre lontane, gli altri asportano, sottraggono, impoveriscono il mondo e creano divisioni sempre più difficili da sanare. Noi vogliamo stare decisamente coi primi e la rivista vuole essere uno strumento per farlo.

Proprio per questo affronta vari ambiti disciplinari: la bioetica *strictiori sensu* sia nelle sue componenti teoretico-fondamentali che nel suo versante clinico ma anche sociale, ambientale, biogiuridico, bioeconomico, ecc.; la morale della persona, anche questa sia nei suoi fondamenti di filosofia morale che nei suoi versanti di etica applicata; e infine il vasto ambito delle *medical humanities* (alle quali, in realtà la stessa bioetica appartiene): antropologia medica, psicologia clinica, deontologia, scienze umane in ambito biomedico.

È inutile dire che la rivista vuole essere una grande casa aperta a tutti, una palestra in cui tutti possono cimentarsi, un moderno "areopago" in cui potersi confrontare con particolare attenzione ai giovani. A loro, d'altra parte è affidato il testimone di quanto stiamo faticosamente realizzando.

Alla fine del 2019 *Bio-ethos*, al passo con i tempi, ha cambiato il suo formato e la sua tipologia distributiva. Seguendo, infatti, le esigenze di mercato e le nuove tipologie editoriali si è deciso di farne una rivista *on line*. Inoltre è stato compiuto un altro decisivo passo, cioè farne una rivista *open access* per consentirne la fruibilità gratuita a una più ampia platea di lettori.

Per consultarla basta collegarsi al sito dell'istituto (www.studibioetici.it)

D. Come direttore, quale è la sfida che più di tutto si propone di affrontare mediante la rivista, nell'attuale contesto di una società caratterizzata dall'avanzare della tecnica nelle scienze e dai conseguenti risvolti futuri antropologici non del tutto chiari in un pluralismo di prospettive bioetiche diverse e contrastanti?

R. Innanzitutto vorrei che finisse quella stucchevole contrapposizione tra *bioetica laica* e *bioetica cattolica*. Purtroppo anche se, ormai, è da decenni che lo diciamo,

aree deputate alla memoria del passato:



3 GIUGNO 2020

Con uno smartphone la "App Immuni" consente il tracciamento dei potenziali contagiati da Covid



1 GIUGNO 2020

Piano vaccinale dal ministero della Salute questionario alle Regioni e Summit mondiale, Londra, il 4 giugno



28 MAGGIO 2020

E' in streaming il workshop sulla robotica al servizio della comunità nel tempo del Covid-19



25 MAGGIO 2020

Al via l'indagine di prevalenza Sars-CoV-2 con il test sierologico in uno studio del Ministero della Salute, Istat e CRI

Tutte le notizie dall'Italia >

BIOETICA NEWS: DAL MONDO



4 GIUGNO 2020

Si alle sperimentazioni idrossiclorochina su pazienti Covid-19: revisione dei dati da parte di Solidarity Trial dell'Oms



17 APRILE 2020

Linee guida del Cancer Core Europe per i pazienti oncologici durante l'emergenza sanitaria da Covid-19



3 FEBBRAIO 2020

Appello della Fao alla collaborazione nel Corno d'Africa. L'invasione delle locuste del Deserto minaccia una crisi umanitaria



22 GENNAIO 2020

Nuovo Coronavirus: quadro epidemiologico in Cina e raccomandazioni del Ministero della Salute



16 GENNAIO 2020

Premio Wallenberg a Amani Ballor pediatra siriana che ha salvato in guerra centinaia di vite nell'ospedale sotterraneo di Al Ghouta

nei fatti, non solo siamo lontani dall'aver raggiunto questo traguardo ma le rispettive posizioni: laiciste da un lato, cattoliche dall'altro si sono irrigidite nei loro rispettivi dogmatismi.

Il pensiero laicista sferra il suo attacco accusando la Chiesa di voler invadere e cancellare gli spazi della laicità e libertà di pensiero vedendo nel legittimo pluralismo solo relativismo culturale.

Il pensiero cattolico, da parte sua, svaluta il pensiero laico non ritenendolo portatore di alcun valore e proponendo affermazioni etiche (non sempre condivise in seno alla stessa Chiesa) come le sole e accettabili posizioni: nessuna mediazione, nessun incontro, nessun reciproco sforzo per gettare le basi di un'etica comune e condivisa, fatta in nome dell'uomo e per l'uomo, frutto del pensiero autonomo per chi non crede, espressione di creaturalità e in ultima analisi "causa seconda della creazione" per chi crede.

La rivista dovrebbe proporre il più vasto orizzonte dell'universo bioetico senza cristallizzarsi (ancora una volta in modo dicotomico) tra *i problemi di inizio e fine vita*. C'è un mondo di problemi bioetici di ordine clinico, assistenziale, culturale, filosofico che non può ridursi allo speculare ossessivamente sull'esatto istante in cui inizia o termina la vita umana perdendo di vista la globalità della persona. *Bio-ethos* si propone di passare da una visione angustamente biocentrica a una antropocentrica superando quella rivoluzione epistemologica e culturale che in passato superò il concetto di persona con quello di natura.

Infine, ma forse prima ancora dei precedenti occorre... tornare alla bioetica. Purtroppo questa ormai langue compressa dalla *biogiuridica* con cui sembra si debbano risolvere tutti i suoi problemi. Certo la biogiuridica è importante ma, poiché il diritto non si autogenera, viene solo *dopo* la riflessione bioetica. Non si risolve tutto con una legge, una successiva circolare applicativa, un documento di verifica e quant'altro. Non è moltiplicando le norme che si serve il bene dell'uomo ma portando l'uomo a riflettere su quale sia il suo vero bene.

D. Possiamo concludere condividendo un pensiero di riflessione sulla bioetica, espresso dal suo "caro" amico Salvatore Privitera (1945-2004) ?

R. La Bioetica doveva condurre secondo il suo pensiero

– a una visione etica della realtà;

– a una migliore qualità della vita;

– a una società a servizio dell'uomo;

– a una Chiesa a servizio della società.

A sintesi del suo pensiero sulla Bio-etica come etica della vita vorrei proporre una delle sue poesie, scritte prima di morire e pubblicate postume:

Inno alla vita

*Quei tessuti
di necrosi galoppante
hanno invaso
nell'ombra della notte
le viscere del mondo*



14 GENNAIO 2020

Robotica biologica apre a prospettive nuove: uno studio di J. Bongard e M. Levin

delle Università di Vermont e Tufts



20 DICEMBRE 2019

Monitoraggio del colera nei paesi endemici. Rapporto OMS

Tutte le notizie dal mondo >

*covando
l'unico progetto
che sanno firmare
gli architetti di morte.*

*Non c'è mai
un sepolcro
che contenga la vita.*

*Non c'è mai una stella
che si lasci affogare
dal sole: la sua luce,
ignara lampada di vita,
splende sempre
nella notte più buia.*

*Torneranno a incallirsi
le lucide mani
del contadino a riposo
per cantare
il silenzioso inno alla vita*

Puoi leggere anche l'intervista al Prof. Salvino LEONE apparsa sul numero di maggio 2020, www.bioeticanews.it intitolata: *Covid-19. Riflessioni personali* [/http://www.bioeticanews.it/intervista-al-prof-salvino-leone-covid-19-riflessioni-personali/](http://www.bioeticanews.it/intervista-al-prof-salvino-leone-covid-19-riflessioni-personali/)

GABRIELLA OLDANO
Giornalista pubblicista
Redazione Bioetica News Torino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bioetica News Torino - Rivista telematica mensile
del Centro Cattolico di Bioetica - Arcidiocesi di Torino
© 2012- 2020 - Tutti i diritti riservati

Centro Cattolico di Bioetica - Arcidiocesi di Torino
Via XX Settembre 87 10122 - Torino

Iscriviti alla Newsletter

Informazioni sulla Privacy

Utilizzo delle immagini

Le foto presenti su bioeticanews.it sono in parte prese da banche dati su internet che le segnalano come libere per il riutilizzo e prive di diritti. Queste banche dati non sono sempre infallibili, quindi chiediamo ad eventuali soggetti o autori che avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione di qualche immagine di segnalarlo alla redazione tramite e-mail: redazione@bioeticanews.it. Provvederemo prontamente alla rimozione delle immagini segnalate. Grazie per la collaborazione.